



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 22/06/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2010, n. 1399

L.R. 16.11.2001 n.28 - art. 42 e L.R. 31.12.2009, n.35 - art.11 - Variazione al Bilancio di previsione per l'es. fin. 2010 - Somme a destinazione vincolata, ai sensi del D. Lgs. n.112/98, del D.P.C.M. del 12.9.2000 e D.M. 3.10.2002. Aumento di stanziamento per la Convenzione ex Agensud n.266/88 (realizzazione della S.R. n.8).

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione Opere Pubbliche del Servizio Lavori Pubblici, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue:

Con D. Lgs. n.112/98, D.P.C.M. del 12.9.2000 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2002, furono trasferiti alla Regione Puglia n° 65 interventi ex - Agensud, aventi le Convenzioni attive.

Il Settore Programmazione della Regione Puglia provvede a ritirare, dalla sede di Roma della Cassa DD.PP., i fascicoli amm.vi relativi agli interventi ex - Agensud e, con nota n° 234/PRG in data 29.1.2003, li trasmise al Settore ai LL.PP. (ora Servizio LL.PP.), in quanto preposto alla loro gestione amm.va.

Tra tali interventi non veniva annoverato quello di cui alla Convenzione ex Agensud n.266/88, relativo alla realizzazione della S.R. n.8, che risultava invece incluso tra le convenzioni revocate.

Pertanto, lo Stato trasferì, dall'anno 2003 all' anno 2006, ai sensi dei summenzionati D.P.C.M. 12.09.2000 e Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2002, alla Regione Puglia, per portare a compimento gli interventi di cui alle suindicate Convenzioni ex Agensud, con esclusione della Convenzione n.266/88, risorse finanziarie ammontanti complessivamente ad euro 124.182.669,00, a fronte della esatta somma complessiva di euro 129.913.738,00 a suo tempo iscritta nel bilancio regionale, occorrente per portare a compimento gli interventi medesimi.

Successivamente, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), con deliberazione in data 20.12.2004 (registrata alla Corte dei Conti il 14.04.2005 e pubblicata sul G.U.R.I. - Serie generale - n.107 del 10.05.2005), dispose -tra l'altro -di assegnare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, a valere sulle disponibilità 2004 del Fondo per le aree sottoutilizzate, per le finalità di cui al D.Lgs. n.96/1993, le maggiori risorse da trasferire alla Regione Puglia in dipendenza della suddetta Convenzione ex Agensud n.266/88 (realizzazione della S.R. n.8).

Conseguentemente, il Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE, con Decreto in data 22.04.2005, registrato alla Corte dei Conti in data 13.05.2005, determinò, nell'art.2 di detto provvedimento, in euro 54.891.271 l'ammontare delle risorse finanziarie da trasferire alla Regione Puglia per la realizzazione dell'intervento di cui alla convenzione ex Agensud n.266/88 di che trattasi.

Nel terzo comma di detto articolo veniva infine stabilito che "Qualora il giudizio pendente presso il Tribunale amministrativo del Lazio per l'annullamento della delibera CIPE del 28/12/1993, con la quale è

stato revocato il finanziamento regolato dalla convenzione n. 266/88, dovesse concludersi con la conferma della revoca, la Regione Puglia è tenuta a restituire al bilancio dello Stato la predetta somma di euro 54.891.271”.

Lo Stato, però, pur in presenza del summenzionato provvedimento formale del Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE del 22.04.2005, non provvedeva ancora ad accreditare alla Regione Puglia la predetta somma di euro 54.891.271, occorrente per la realizzazione della S.R. n.8.

Nel frattempo la Giunta Regionale, dopo un lungo e complesso iter amministrativo, ha adottato la deliberazione n.1496 dell'1.08.2008, con la quale ha confermato l'interesse della Regione Puglia alla realizzazione della S.R. n.8 relativamente al tracciato stradale compreso tra la tangenziale di Lecce e il Comune di Melendugno (sino alla rotatoria n.9), ritenuto di rilevante importanza per il territorio salentino, in quanto finalizzato a snellire e a rendere sensibilmente più sicuro il caotico traffico che si snoda dalla città di Lecce fino alla zona delle località marine della costa orientale e viceversa.

Con la stessa deliberazione n.1496 dell'1.08.2008, la Giunta Regionale demandava, tra l'altro, al Dirigente del Settore Lavori Pubblici l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna - capogruppo), in esito al perfezionamento delle varianti urbanistiche da parte dei Comuni interessati alla realizzazione dell'opera ed al compimento di ogni adempimento istruttorio e/o propedeutico alla realizzazione dell'opera. Fatta salva, altresì, la verifica dell'esito favorevole del giudizio pendente innanzi al Tar Lazio in ordine alla permanenza in capo alla Regione Puglia dell'originario finanziamento del 1° lotto della S.R..n.8 in parola.

Successivamente, il T.A.R. del Lazio, con Sentenza n.9229/2008, annullava il provvedimento del CIPE di revoca del finanziamento a suo tempo concesso alla Regione Puglia per la realizzazione della S.R. n.8.

Detta Sentenza veniva impugnata dinanzi al Consiglio di Stato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal CIPE, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, la quale richiedeva, innanzi tutto, la sospensione dell'efficacia della predetta Sentenza n.9229/2008 del TAR Lazio.

Il Consiglio di Stato, con Ordinanza n.988 del 24 Febbraio 2009, respingeva l'istanza cautelare dei ricorrenti, condannando le Amministrazioni appellanti al pagamento delle spese.

Finalmente, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione (Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale), con nota prot. 2546 del 16.02.2009, indirizzata sia al Settore Ragioneria che al Settore Programmazione della Regione Puglia, comunicava che, in data 15.12.2008, l'Ufficio Centrale di Bilancio aveva provveduto alla registrazione del trasferimento della somma di euro 28.911.280,04, relativa alle risorse recate dalla delibera CIPE n.4/2006.

Con la stessa lettera, la summenzionata Direzione Generale del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico comunicava ai suindicati Settori della Regione Puglia che la Ragioneria Generale dello Stato aveva provveduto ad emettere il titolo delle risorse in parola sul conto di tesoreria della Regione Puglia.

Dalla succitata delibera CIPE n. 4, in data 22 marzo 2006, avente ad oggetto: “PRIMA RIPARTIZIONE PER L'ANNO 2006 (COMPLETAMENTI LEGGE N. 64/1986) FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE EX ART. 61 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2003”, si rileva che è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione di complessivi euro 100.000.000,00 per soddisfare le esigenze del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di coesione, connesse al trasferimento alle Regioni meridionali - in attuazione del D.Lgs. n.112/98 e dei successivi decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché della precedente delibera CIPE 20.12. 2004, n.85 (pubblicata sulla G.U. n.107/2005) - delle risorse residue, definitivamente fissate in euro 209.684.039, relative al finanziamento delle Convenzioni in corso di completamento, a suo tempo stipulate dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno (Agensud) con i diversi soggetti attuatori.

Dalla stessa delibera CIPE n.4/2006 si rileva, altresì, che l'onere complessivo residuo, che, come già detto innanzi, resta definitivamente fissato in euro 209.684.039, viene coperto in parte con l'assegnazione di euro 100.000.000 in parola e per la rimanente quota con future assegnazioni CIPE.

Inoltre si è appreso, grazie alla nota prot. n. DIPE - 4636 - P del 30.10.2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (indirizzata al Presidente della Giunta Regionale presso i legali officianti dalla Regione Puglia per seguire la vicenda in questione, avv. Giovanni D'Innella e avv. Gaetano Di Muro), che, in relazione al suddetto accreditamento di euro 28.911.280,04, la quota delle risorse ex Agensud da considerare riferita all'atteso finanziamento della S.R. n.8 di cui alla Convenzione n. 266/88 è pari ad euro 23.180.211,00.

La differenza di euro 5.731.069,04 (pari ad euro 28.911.280,04 - euro 23.180.211,00) costituisce il saldo spettante alla Regione Puglia riferito a tutte le altre Convenzioni ex Agensud (con esclusione della Convenzione n.266/88, la quale com'è noto è stata prima revocata e poi riammessa a finanziamento sub iudice) di cui alla succitata somma complessiva di euro 129.913.738,00 a suo tempo iscritta nel bilancio regionale per portare a compimento gli interventi disciplinati da tali Convenzioni.

Infatti, la suddetta somma di euro 5.731.069,04 è stata regolarmente iscritta fino all'es. fin.2009 nel Capitolo di entrata 2053405 dei bilanci di previsione della Regione in qualità di residuo attivo.

Nel bilancio di previsione 2010, approvato con L.R. 31.12.2009, n.35, a seguito di specifica proposta avanzata da questo Servizio, l'anzidetta somma di euro 23.180.211,00, relativa alla prima tranche del finanziamento occorrente per la realizzazione della S.R. n.8, è stata regolarmente iscritta sia nel capitolo di entrata 2053405 U.P.B. 4.3.19 che nel capitolo di spesa 1081043 U.P.B. 3.2.4

Ora, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), con Decisione n.1460, resa in camera di consiglio il 26.01.2010 e depositata in Segreteria il 12.03.2010, si è definitivamente pronunciato sul ricorso in appello di cui innanzi, come segue: ha respinto l'appello medesimo e, per l'effetto, ha confermato la Sentenza del T.A.R. del Lazio impugnata; ha condannato le amministrazioni appellanti al pagamento delle spese e onorari di causa; ha ordinato che tale Decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Alla luce della suddetta Decisione del Consiglio di Stato, la clausola posta nel terzo comma dell'art. 2 del summenzionato Decreto del 22.04.2005 del Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE, che subordinava il finanziamento della S.R. n.8 alla Sentenza del TAR del Lazio, è definitivamente decaduta, per cui la Regione Puglia ha pieno titolo e diritto ad ottenere dallo Stato l'accreditamento della parte residua del finanziamento di cui alla Convenzione ex Agensud n.266/88 concernente i lavori di realizzazione della strada regionale n.8, ammontante esattamente ad euro 31.711.060,00 (pari ad euro 54.891.271,00 - euro 23.180.211,00 già riscossi).

Tale somma di euro 31.711.060,00, come già detto innanzi, verrà accreditata alla Regione Puglia con future assegnazioni CIPE, così come stabilito con delibera CIPE n.4 del 22.03.2006, pubblicata sulla G.U. n.124 del 30.05.2006.

Nel frattempo, il Servizio Lavori Pubblici sta portando a compimento l'iter propedeutico all'avvio dei lavori di costruzione della S.R. n.8., con l'acquisizione dei necessari pareri ed autorizzazioni.

Il Servizio Lavori Pubblici, prima di poter approvare detto progetto esecutivo ed aggiudicare definitivamente i lavori in parola alla suindicata A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna - capogruppo), ha necessità di avere a disposizione nel bilancio del corrente esercizio finanziario l'intera somma di euro 54.891.271,00, occorrente per la realizzazione dell'arteria stradale in parola, al fine di poter assumere il relativo impegno di spesa.

Pertanto, occorre iscrivere in bilancio in aumento di stanziamento la somma residua di euro 31.711.060,00, provvedendo, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art.11 della L.R. 31.12.2009, n. 35, ad apportare, in termini di competenza e cassa, le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2010:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

U.P.B. 4.3.19 U.P.B. 3.2.4
Cap. 2053405 Cap.1081043
+ euro 31.711.060,00 + euro 31.711.060,00

COPERTURA FINANZIARIA, di cui alla L.R. n° 28/2001 e s.m.i.:

- Il presente provvedimento comporta, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 della L.R. 16.11.2001, n.28 e s.m.i. e dell'art.11 della L.R. 31.12.2009, n.35, la seguente variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione dell'es. fin. 2010, come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

U.P.B. 4.3.19 U.P.B. 3.2.4

Cap. 2053405 Cap.1081043

“Trasferimenti di risorse “Spese per investimenti
rivenienti da Convenzioni finanziati da
Ex Agensud Convenzioni ex Agensud
DPCM 12/09/2000” DPCM 12/09/2000”
+ euro 31.711.060,00 + euro 31.711.060,00

- Detto importo di euro 31.711.060,00 trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate con il citato Decreto del 22.04.2005 del Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE e verrà accreditato alla Regione Puglia con future assegnazioni CIPE, così come stabilito con delibera CIPE n.4 del 22.03.2006, pubblicata sulla G.U. n.124 del 30.05.2006.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, comma 4°, lett. k) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP.;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. “Gestione interventi ex -Agensud”, dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio LL.PP., competenti in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare, ai sensi dell'art.42 della L.R. 16.11.2001, n.28 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio di Previsione 2010, approvato con L.R. n.35 del 31.12.2009, per la iscrizione della somma di euro 31.711.060,00, ai pertinenti capitoli di entrata e spesa come di seguito esposto:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

U.P.B. 4.3.19 U.P.B. 3.2.4

Cap. 2053405 Cap.1081043

“Trasferimenti di risorse “Spese per investimenti

rivenienti da Convenzioni finanziati da
Ex Agensud Convenzioni ex Agensud
DPCM 12/09/2000” DPCM 12/09/2000”
+ euro 31.711.060,00 + euro 31.711.060,00

- Detto importo di euro 31.711.060,00 trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate con il citato Decreto del 22.04.2005 del Direttore del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE e verrà accreditato alla Regione Puglia con future assegnazioni CIPE, così come stabilito con delibera CIPE n.4 del 22.03.2006, pubblicata sulla G.U. n.124 del 30.05.2006.
- di disporre che la suddetta somma di euro 31.711.060,00 sia lasciata a disposizione del Servizio LL.PP., per consentire al Dirigente di tale Servizio di assumere l'impegno di spesa dell'intera somma di euro 54.891.271,00 (pari ad euro 31.711.060,00 + euro 23.180.211,00) occorrente per la realizzazione della S.R. n. 8, relativamente al tracciato stradale compreso tra la tangenziale di Lecce e il Comune di Melendugno (sino alla rotatoria n.9), così come disposto nella precedente deliberazione di G.R. n.1496 dell'1.08.2008;
- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione al Bilancio di Previsione entro dieci giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. n. 35/09;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv.Loredana Capone
